BARBANA

Sono aperte le iscrizioni al pellegrinaggio notturno al Santuario di Barbana che vivremo giovedì 23 luglio: per organizzare al meglio il trasferimento invitiamo fin d'ora (e fino ad esaurimento posti) a dare l'eventuale adesione in Ufficio Parrocchiale a Cormòns. Il pullman partirà dalla Stazione dei Treni di Cormòns alle ore 19.00. Ci sarà una sosta a Borgnano. Costo del pellegrinaggio (pullman più traghetto) è di € 15.

ORATORIAMO... D'ESTATE

Partono domani, lunedì 15 giugno presso la Casa Canonica di Mernico le due settimane di "Oratoriamo d'Estate", il ritrovo estivo per i bambini ed i ragazzi della Comunità che l'Equipe Adulti organizza, in collaborazione con Ric Cormòns. Ogni giorno dalle 15.30 alle 19.00, attraverso l'animazione e la fantasia, i partecipanti al Centro Estivo cercheranno di vivere nuove esperienze e conoscere nuovi mondi... Un grazie di cuore alle tante persone che, con entusiasmo e passione, hanno reso possibile l'iniziativa.

LA S.MESSA SUL NOSTRO SMARTPHONE

Ricordiamo che tutte le celebrazioni dal Duomo o da Rosa Mistica si possono seguire in diretta streaming attraverso Radio Insieme, la Web Radio dell'Unità Pastorale. Radio Insieme è accessibile solo da internet (via cavo, via WI-fi, via 3G). E'uno strumento che invitiamo ad usare. Dal pc basta andare sul sito www.chiesacormons.it.

MA ATTENZIONE:

Anche con i tablet o smartphone ci si può sentire in "comunione" ovunque ci troviamo!!!

Per Rosa Mistica, basta digitare: http://95.110.224.143:8030/listen.pls Per il Duomo, basta digitare: http://95.110.224.143:8031/listen.pls

Funziona automaticamente con i dispositivi che leggono file pls (iPhone, Ipad) mentre per i sistema Android si possono scaricare GRATIS varie applicazioni tra cui "XiiaLive™ - Internet Radio". (https://play.google.com/store/apps/details?id=com.android.DroidLiveLite)

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Tunedì 15/06 - Martedì 16/06 - Mercoledì 17/06

ore 20.15, Monfalcone, Parrocchia San Nicolò: ASSEMBLEA DIOCESANA CON IL VESCOVO CARLO

Sabato 20/06

ore 18.30 Duomo di Cormòns: S.Messa di suffragio ricordando Chichi nel decimo anniversario

▼ Domenica 21/06

ore 10.30 Chiesa di San Lorenzo, Brazzano: S.Messa Solenne Giubilare insieme a don Peppino (50° anniversario dell'Ordinazione Sacerdotale)



Ricordiamo che con la dichiarazione dei redditi, si può devolvere il 5X1000 in favore del Ric Cormons. Basterà indicare nell'apposita casella del riquadro del 5 per mille il CODICE FISCALE del Ric Cormòns: 91035880318 ed apporre la firma. Senza spendere un euro in più, si potrà contribuire a sostenere le attività del nostro Ric.

Collaborazione Pastorale di Borgnano - Brazzano Cormòns - Dolegna del Collio ARCIDIOCESI di GORIZIA

ANNO PASTORALE 2014 - 2015 UNA CHIESA CHE ASCOLTA ED ACCOGLIE

www.chiesacormons.it

DOMENICA 14 GIUGNO 2015 - XI DEL TEMPO ORDINARIO

"IL REGNO DEI CIELI È SIMILE..."

Forse, Signore Gesù, l'eccessiva attenzione che consacriamo ai mezzi, agli strumenti, alle strategie, porta alla luce la scarsa fiducia che nutriamo nei confronti della tua Parola. Quasi che essa avesse assoluto bisogno delle nostre tecniche, dei nostri metodi per raggiungere una qualche efficacia. Forse, Signore Gesù, anche le nostre indagini, con campioni più o meno allargati, le nostre analisi pastorali, i nostri obiettivi più o meno ravvicinati, sgorgano da una visione che esclude o minimizza l'effetto della tua azione. Sì, Gesù, troppo spesso agiamo come se tutto dipendesse da noi, come se fossimo noi a rendere il seme deposto nelle nostre mani più o meno fecondo,

più o meno efficace.



Aiutaci, dunque, a credere nella potenza della tua Parola. Donaci di attendere che essa compia il suo corso, senza pretendere di sostituirci a te. E apri i nostri occhi alla meraviglia, allo stupore che ci afferra quando sperimentiamo come, nonostante i nostri limiti. la nostra inadeguatezza, i nostri gesti maldestri, tu continui a realizzare il tuo progetto di salvezza.

(Roberto Laurita)

DENTRO LA PAROLA

Riprendiamo la lettura continua del Vangelo di Marco, che tranne brevi momenti, ci accompagnerà fino alla conclusione dell'Anno Liturgico. Dopo le varie festività del Signore, c'immergiamo, anche durante le Domeniche, nel tempo Ordinario: un tempo che ci ricorda come sia necessario imparare a vivere la Fede nel quotidiano della nostra storia. Riprendiamo, quindi, il percorso.

Siamo al capitolo 4 del Vangelo di Marco; Gesù parla in parabole. Il tema comune è quello del Regno e del seme, due termini tra loro equiparati. (La parabola rappresenta un genere semplice: usa il linguaggio quotidiano, riesce ad essere compresa ed attualizzata nel proprio vissuto).

Che cosa possiamo, oggi, comprendere dal testo marciano? Innanzitutto l'originalità del Maestro: Gesù presenta l'annuncio del Regno in modo nuovo; esso non assomiglia immediatamente a quanto forse si aspettava Israele ed a guanto anche la prima Comunità cristiana si aspettava (e forse anche noi): È un Regno che giunge senza fa rumore, invisibile agli occhi. Tutto ciò spiazza i discepoli di allora come di oggi. Il nascondimento, la piccolezza, l'inefficienza del seme che muore sono i tratti distintivi del Regno di Gesù e la stessa vita donata ed offerta sulla croce per l'uomo ne è rivelazione più completa e decisiva. A noi, oggi, Marco ci chiede di rileggere le categorie umane del successo, della riuscita alla luce della croce del Maestro. Chi è un uomo di successo? In Dio il successo, la piena realizzazione di quello che uno è, non passa per il conto in banca o per il suo indice di popolarità. In Dio l'uomo di successo è chi dona se stesso, fino all'annullamento, per amore. Questa differenza dice la novità del Vangelo. Che tipo di terreno, allora siamo? Disponibile, accogliente, fiducioso nell'opera di Dio che già qui ed ora sta compiendo? La certezza incrollabile dell'intervento di Dio regala una libertà realistica, verso se stessi ed i propri limiti: non un'altezzosa padronanza, non un'angoscia serpeggiante, ma una piena confidenza, un affidamento che riempie ogni gesto di speranza. La vita del credente diventa ascolto e creazione di quei piccoli gesti, infaticabile seminagione, attesa inesausta del fiorire del Regno di Dio. Nel pane che spezziamo impariamo "sempre più" la logica del Signore: Egli possa donarci occhi nuovi capaci di scorger,e già nel tempo, i segni del suo Regno che è vivo, opera ed è già presente. Ci doni la pace di chi dorme tranquillo come il contadino, perché consapevole che il seme cresce comunque. Soprattuto, il Signore ci doni un cuore nuovo che sappia vivere la logica dell'amore che vince perdendosi.

RICORDO DI "CHICHI"

Ricorre in questi giorni, 22 giugno 2015, il decimo anniversario della morte, di Enrico Nadale, ricordato da tanti come "Chichi". È stata una figura particolare della Comunità cormonese per la quale desideriamo elevare al Signore la nostra preghiera e dire il nostro grazie: per tanti anni, infatti, Chichi ha servito la Parrocchia prendendosi cura del Duomo con passione e con grande generosità. Vogliamo ricordarlo, in modo particolare, nel "suo" Duomo, sabato prossimo 20 giugno durante la S.Messa delle ore 18.30.

GIUBILEO SACERDOTALE DI DON PEPPINO: DOMENICA 21, ORE 10.30 FESTA A BRAZZANO

Il prossimo 29 giugno, Mons Giuseppe Baldas, don Peppino, celebrerà i 50 anni di ordinazione sacerdotale. È una data importante che, come Comunità della "Collaborazione Pastorale" di Cormòns, abbiamo la gioia di celebrare. Don Peppino, ricco di una grande esperienza ed umanità, da più di un anno, infatti, è presente nelle nostre Comunità e, nella domenica e feste, spezza con noi il Pane della Parola e dell'Eucarestia. Vogliamo stringerci a lui e ringraziare con lui il Signore per il dono del sacerdozio. Abbiamo messo in calendario due appuntamenti. Il primo, domenica 21 giugno alle ore 10.30 a Brazzano ed il secondo nel mese di ottobre, nella giornata mondiale missionaria, domenica 18 ottobre alle ore 10.00 in Duomo a Cormòns.

ASSEMBLEA DIOCESANA 2015

Verrà vissuta la prossima settimana, da lunedì 15 a mercoledì 17 giugno, dalle ore 20.15 alle ore 22.30, l'Assemblea Diocesana 2015, presieduta dall'Arcivescovo Carlo. Con questa Assemblea intendiamo continuare il cammino della nostra Chiesa goriziana sul ripensamento delle forme di presenza sul territorio, al fine di una più slanciata missionarietà delle nostre Comunità Cristiane. Continuerà la riflessione sulle Unità o Collaborazioni Pastorali, che durante l'anno è stata al centro della formazione congiunta tra presbiteri e laici dei Consigli Pastorali Parrocchiali, cercando di approfondire criteri utili per il cammino del prossimo anno pastorale.

La prima forma di missione per una Comunità, però, è l'iniziazione cristiana, accompagnare la nascita di nuovi cristiani. L'iniziazione cristiana, porta d'ingresso nella Chiesa, diventa anche matrice dello stile pastorale di una Chiesa: rinnovare l'iniziazione cristiana per una Chiesa locale può significare rinnovare l'impianto di tutta la sua azione pastorale e dell'immagine di Chiesa offerta al territorio. L'iniziazione costituisce il centro dell'azione pastorale della Comunità Cristiana, che deve poter essere tale, con sufficienti risorse di annuncio, catechesi e vita evangelica.

Pertanto, nella serata del 15 giugno ascolteremo fratel Enzo BIEMMI di Verona, Presidente Catecheti Europei, pubblicista, per anni preside dell'ISSR di Verona, di farci riflettere come il rinnovare l'iniziazione cristiana può essere un modo per rinnovare le nostre comunità in stile missionario. Martedì 16 giugno verrà presentata una sintesi del percorso svolto, assieme laici — presbiteri , durante l'anno sulle unità pastorali ed i risultati della rilevazione della catechesi in Diocesi. Lavoreremo a gruppi in tre ambiti: la relazione di Biemmi, le unità pastorali, l'iniziazione cristiana e pastorale giovanile in Diocesi. La sintesi del lavoro dei gruppi sarà presentata l'ultima sera, mercoledì 17 giugno, nella quale ascolteremo le indicazioni pastorali del nostro Arcivescovo e potremo registrare i principali appuntamenti del calendario diocesano 2015-2016. I membri dei Consigli Pastorali Parrocchiali possono incontrarsi alle ore 19.40 presso il Parcheggio esterno il Ric per poi, insieme, raggiungere Monfalcone.